

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO DELLA “FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA”

PREMESSO che

- il Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia conserva una collezione di fondamentale importanza per la storia della porcellana italiana ed europea, ed in generale della storia dell'arte italiana, poiché documenta, al massimo livello di qualità e con grande ricchezza e varietà di opere vicende artistiche e culturali che coprono oltre tre secoli di storia, a partire dagli sviluppi della scultura barocca fiorentina, passando dal fiorire della manifattura di Doccia nei secoli successivi sino al momento di grande importanza della direzione artistica e della produzione firmata Gio Ponti tra il 1923 ed il 1930;
- alla collezione è intrinsecamente legato un vasto patrimonio documentario e librario che testimonia la complessa storia della Manifattura sia nei suoi aspetti sociali, economici e culturali che in quelli inerenti la storia del lavoro e dell'impresa, oltre a rappresentare un luogo di cristallizzazione della memoria di un pezzo di identità del territorio, nonché di una sapienza artistica ed artigianale delle maestranze tramandatasi nei secoli ed intrecciata, in particolare nel corso del XX secolo, a momenti altamente significativi della storia del movimento operaio;
- le raccolte museali sono notificate come complesso di eccezionale interesse storico artistico con D.M. del 7 dicembre 1962, integrato con D.D. n. 232 del 23 aprile 2012, emanato dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana e con il quale la collezione è stata riconosciuta come pertinenziale all'edificio;
- il complesso dei beni archivistici e librari, già dichiarati di notevole interesse storico della Soprintendenza Archivistica per la Toscana con provvedimento n. 748 dell'11 ottobre 1999 riferito all'“Archivio Storico della Manifattura di Doccia” e con provvedimento n. 782 del 22 ottobre 2002 riferito all' “Archivio dello Stabilimento di Sesto Fiorentino della Richard Ginori 1735”, è stato nel suo insieme riconosciuto come pertinenziale all'edificio con D.D. n. 730 del 21 dicembre 2012 emanato dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, a integrazione del citato D.D. 232/2012;
- il Museo, inaugurato nel 1965 e da sempre gestito come museo privato dall'azienda stessa, ha risentito del fallimento della società Richard-Ginori 1735 S.p.A. (attualmente rilevata dalla società Richard-Ginori srl del gruppo Kering), decretato dal Tribunale di Firenze con sentenza del n. 2 del 3 gennaio 2013, sebbene sia i beni culturali che l'immobile oggetto di vincolo pertinenziale non siano rientrati nel complesso dei beni di cui è stata disposta la vendita forzata;
- la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei beni culturali ha valutato positivamente l'istanza per la cessione allo Stato delle collezioni museali dell'immobile in precedenza richiamato presentata dai curatori fallimentari in data 22 marzo 2017

RICORDATO infine che il Museo Richard Ginori, con le sue collezioni, è stato acquisito al patrimonio dello Stato – ramo storico-artistico con atto notarile del 27 novembre 2017;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 15 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa improntati a criteri di economicità ed efficienza;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni Culturali e del Paesaggio ai sensi del quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana condividono le competenze in materia di valorizzazione dei beni culturali, inclusi quelli conservati all'interno dei musei o di altri istituti e luoghi della cultura, ed in particolare l'art. 112 ove è previsto che, in merito alle attività di valorizzazione in relazione a beni culturali di pertinenza pubblica, le stesse si effettuino attraverso accordi per i quali:
 - lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali definiscono "strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione", ed "i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica" (comma 4);
 - quest'ultima attività può essere realizzata anche da "appositi soggetti giuridici" costituiti dallo Stato, dalle regioni o dagli altri enti pubblici territoriali (comma 5);
 - "le amministrazioni interessate possono partecipare al patrimonio dei predetti soggetti giuridici anche con il conferimento in uso dei beni culturali che ad esse pertengono, in quanto oggetto della valorizzazione" (comma 8);
- la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali);
- l'accordo di valorizzazione stipulato tra MiBACT e Regione Toscana ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. per la costituzione del Sistema Museale Regionale e per la valorizzazione e promozione dei beni culturali in Toscana, siglato il 17 Maggio 2016;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 Marzo 2017 che ha approvato il Progetto regionale n.4 "Grandi Attrattori Culturali, promozione del sistema delle Arti e degli Istituti Culturali";
- il protocollo d'intesa tra Ministero dei beni culturali - Direzione Generale Musei e Confindustria Associazione Museimpresa per la valorizzazione e l'integrazione dei Musei d'impresa nel Sistema museale nazionale, sottoscritto in data 1 Dicembre 2017;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 109 del 18 Dicembre 2018 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2019. Approvazione", il cui Allegato 1 a – così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 10 Aprile 2019 n. 22 - individua gli interventi di dettaglio dei Progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020 e, tra gli altri, quelli afferenti al "Progetto regionale 4 Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" fra cui l'intervento 5 "Patrimonio culturale materiale ed immateriale" che al quinto punto prevede l'"avvio del procedimento di costituzione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia, in esito al lavoro condotto dal Comitato Tecnico istituito ai sensi dell'Accordo di Valorizzazione del 14 Febbraio 2018 sottoscritto da MiBACT, Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino, e in coerenza con le linee guida da esso elaborate";

RICHIAMATE in particolare la Delibera di Giunta Regionale n. 91 del 5 febbraio 2018 e la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Sesto Fiorentino n. 27 del 5 febbraio 2018 che approvavano lo schema di "Accordo di valorizzazione" tra MiBACT, Regione Toscana e Comune

di Sesto Fiorentino ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004 – Museo Archivio Richard Ginori della manifattura di Doccia;

PRESO ATTO che il suddetto Accordo di Valorizzazione è stato siglato dalle parti in data 14 febbraio 2018;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 8 del suddetto Accordo, è stato istituito il Comitato Tecnico che ha elaborato un documento di indirizzo dal titolo “Linee guida per la costituzione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia” con le seguenti finalità:

- ricostruire un essenziale quadro di conoscenza su cui basare la futura elaborazione del programma strategico di sviluppo culturale (così come previsto dall'art. 112 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- identificare i principi-guida per la predisposizione del progetto culturale (museografico, così come di valorizzazione culturale nel senso più ampio);
- delineare gli elementi principali del modello giuridico-istituzionale ed operativo mediante cui configurare il nuovo Museo-Archivio;

PRESO ATTO che le “Linee guida per la costituzione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia”, sono state approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1195 del 1 ottobre 2019 e con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Sesto Fiorentino n. 274 del 1 ottobre 2019;

VISTI lo schema di Atto Costitutivo e lo schema di Statuto della costituenda Fondazione ai sensi dell'art. 112, comma 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia” della quale, a ricaduta dell'Accordo sopramenzionato, sono Fondatori il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, la Regione Toscana, il Comune di Sesto Fiorentino inviati dal MiBACT ed elaborati in attuazione delle Linee Guida sopra menzionate, allegati sub A) e sub B) al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO specificamente come le finalità prefissate per la costituenda Fondazione, quali si evincono dagli atti summenzionati, siano in particolare le seguenti, ovvero:

- promozione, anche al fine di assicurare le migliori condizioni di fruizione e di utilizzazione pubblica del museo, e del connesso patrimonio archivistico-librario, dello studio e della conoscenza delle testimonianze storico-artistiche materiali e del patrimonio di saperi e pratiche riconducibili alla storia del museo, della manifattura di Doccia, delle aziende storiche e delle comunità del territorio, dei riflessi attuali e potenziali sulla società contemporanea, delle implicazioni per i linguaggi dell'arte, anche contemporanea;
- promozione, al fine dell'attività di valorizzazione dei beni e delle testimonianze culturali che saranno conservati nell'istituendo museo e nei connessi archivi e biblioteca, del miglioramento della conservazione degli stessi, mediante la programmazione ed il sostegno di tutti i necessari interventi di studio, catalogazione, digitalizzazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
- promozione, nell'ambito della valorizzazione culturale, paesaggistica e territoriale, dell'integrazione tra i settori produttivi legati ai beni culturali e delle aree annesse, nonché tra tutti i soggetti capaci di apportare contributi nell'attuazione del piano strategico;
- catalogazione, conservazione, ordinamento ed esposizione dei beni culturali acquisiti al patrimonio dello Stato, relativi alla Manifattura di Doccia e alle conseguenti produzioni con marchio Richard Ginori, nel rispetto della normativa vigente, delle linee guida e degli atti di

indirizzo in materia di musei e standard museali, archivistici e bibliografici, per finalità di educazione e di studio, recuperandone la memoria, anche nella sua accezione di memoria diffusa sul e del territorio, ed offrendo al pubblico la possibilità di approfondirne le diverse tematiche, sia sotto il profilo storico-artistico e culturale, sia con riferimento al ruolo che esse hanno rivestito per il territorio e la società;

- formazione di percorsi culturali di conoscenza delle diverse realtà locali e regionali connesse al fenomeno delle produzioni di porcellane artistiche, anche nella loro evoluzione storica fino all'età contemporanea, dando luogo alla creazione di collegamenti in rete di analoghi luoghi della cultura esistenti in Italia e all'estero, assicurando la possibilità per i visitatori di consultare le banche dati esistenti presso le diverse strutture;
- promozione della valorizzazione dei beni culturali anche mediante l'attivazione di servizi funzionali al miglioramento degli standard di fruizione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1470 del 02-12-2019, recante: "Approvazione Statuto della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori di Doccia";

PRESO ATTO che nella succitata deliberazione si dà conto della partecipazione economica della Regione Toscana alla costituenda Fondazione per complessivi euro 800.000 a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019, 2020 e 2021, secondo il seguente dettaglio:

- euro 200.000 sul capitolo n.62616 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019;
- euro 300.000 sul capitolo n.63331 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2020;
- euro 300.000 sul capitolo n.63331 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2021

PRESO ATTO della partecipazione economica al Fondo di dotazione ed al Fondo di gestione della costituenda Fondazione da parte del MiBaCT per complessivi_____, secondo il seguente dettaglio_____;

RITENUTO di stimare l'entità della partecipazione del Comune di Sesto Fiorentino alla costituzione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia in qualità di cofondatore in complessivi euro 300.000, secondo il seguente dettaglio:

- euro 100.000 annualità 2019, quale spesa di investimento da destinare al Fondo di dotazione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia;
- euro 100.000 annualità 2020, ed euro 100.000,00 annualità 2021, quale spesa corrente da destinare al Fondo di gestione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia;

DATO ATTO che l'importo sopra stimato di complessivi euro 300.000,00 a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019, 2020 e 2021, si articola secondo il seguente dettaglio:

- euro 100.000 sul capitolo n.69520 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019;
- euro 100.000 sul capitolo n.19590 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2020;

- euro 100.000 sul capitolo n.19590 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2021;

RITENUTO di procedere alla costituzione della Fondazione di partecipazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia, approvando altresì lo schema di Atto Costitutivo (sub Allegato A) e di Statuto (sub Allegato B) ed autorizzando il Sindaco Lorenzo Falchi alla sottoscrizione dell'Atto costitutivo la Fondazione e a tutti gli adempimenti eventualmente connessi;

VISTI gli allegati pareri di cui all'art. 49, comma 1), del D. Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Atto costitutivo della "Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia" di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare altresì lo schema di Statuto della "Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia" di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di autorizzare il Sindaco Lorenzo Falchi alla sottoscrizione dell'Atto costitutivo la Fondazione e a tutti gli adempimenti eventualmente connessi;
- 4) di dare atto che la partecipazione del Comune di Sesto Fiorentino alla costituzione della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia in qualità di co-fondatore è stimata in complessivi euro 300.000, articolati secondo il seguente dettaglio:
 - euro 100.000, sul capitolo n. 69520 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019, quale spesa di investimento da destinare al Fondo di dotazione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia;
 - euro 100.000 sul capitolo n. 19590 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2020, quale spesa corrente da destinare al Fondo di gestione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia;
 - euro 100.000 sul capitolo n. 19590 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2021, quale spesa corrente da destinare al Fondo di gestione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia;

DELIBERA altresì

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.